



ID Samira: 158139  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: MO019  
 Contenitore: Museo Civico di Modena  
 Numero di catalogo generale: DIP00002  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: foglie con elementi decorativi fitomorfi racchiusi  
 entro semicerchi

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00002	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
OGTV	Identificazione	frammento	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	foglie con elementi decorativi fitomorfi racchiusi entro semicerchi	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	MO	
PVCC	Comune	Modena	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena	

LDCC      Complesso monumentale di appartenenza      Palazzo dei Musei

LDCU      Denominazione spazio viabilistico      Largo Porta S. Agostino, 337

**UB      UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV      INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN      Numero      3

**DT      CRONOLOGIA**

**DTZ      CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG      Secolo      sec. XIII

DTZS      Frazione di secolo      seconda metà

**DTS      CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI      Da      1250

DTSF      A      1299

**AU      DEFINIZIONE CULTURALE**

**ATB      AMBITO CULTURALE**

ATBD      Denominazione      ambito emiliano

**MT      DATI TECNICI**

MTC      Materia e tecnica      intonaco staccato/ applicazione su rete metallica/ pittura a fresco

**MIS      MISURE DEL MANUFATTO**

MISU      Unità      cm

MISA      Altezza      53

MISL      Larghezza      220

**CO      CONSERVAZIONE**

**STC      STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC      Stato di conservazione      discreto

**DA      DATI ANALITICI**

NSC

Notizie storico-critiche

L'opera proviene dai sottotetti del Duomo, da dove fu rimossa, all'inizio del secolo scorso, unitamente a due frammenti con figure di Profeti, con i quali condivide le vicende e la storia conservativa (n. 1 a, b). Raffigura parte di un fregio costituito da foglie e da elementi decorativi, che possono ricordare la forma di un giglio o di una palmetta, racchiusi entro semicerchi dal profilo irregolare. Secondo Hans Peter Autenrieth (1984, pp. 246, 262) il frammento faceva parte di una decorazione risalente alla fine del XIII secolo, che prevedeva grandi fasce ornamentali disposte al di sotto della copertura a capriate del Duomo, e che interessava la sommità delle pareti della navata, del transetto e del presbiterio. Lo studioso collegava il pannello del Museo ai numerosi lacerti con elementi decorativi floreali e fitomorfi — sfortunatamente di scarsa consistenza e privi di una completa documentazione fotografica — che sono ancora visibili nei sottotetti della cattedrale, dove appaiono sovrapposti ai resti di una più antica ornamentazione con finte partiture architettoniche, databile intorno agli anni 1220-1230 (AUTENRIETH 1984, fig. 213, p. 261; *Il Duomo...* 1985, figg. pp. 962, 965, 967). Alcuni dei frammenti ancora in loco (cfr. in particolare quello riprodotto da AUTENRIETH 1984, fig. 215, p. 262) si confrontano, infatti, piuttosto bene con l'opera in esame, anche se evidenziano rispetto ad essa alcune disomogeneità, relative soprattutto alla policromia e alla morfologia degli elementi floreali e vegetali. Tali incongruenze possono essere imputabili a una effettiva diversificazione degli ornati, ma sembra più probabile (sciolgo qui un dubbio espresso qualche tempo fa, cfr. BOSI 1999, p. 443) che esse dipendano dal diverso stato di conservazione delle opere e più precisamente dal fatto che il frammento conservato in Museo ci appare oggi parzialmente compromesso da antichi rifacimenti, dovuti al restauro effettuato da Secondo Grandi dopo la rimozione del dipinto dalla sede originaria. Una più corretta lettura filologica del pezzo in esame potrà essere recuperata solo attraverso il confronto sistematico con i lacerti meglio conservati ancora visibili in Duomo, di cui sarebbe utile eseguire un censimento. Per questa via si arriverà a precisare ulteriormente anche l'accostamento proposto dalla critica tra l'opera e taluni dei fregi che incorniciano le figurazioni della cupola del Battistero di Parma (AUTENRIETH 1984; PAGELLA 1993, p. 122, figg. p. 257; Bosi 1999). Tale raffronto, che resta comunque valido e significativo, potrebbe costituire un appiglio per anticipare la datazione del dipinto, situata da Autenrieth sul finire del Duecento, agli anni intorno alla metà del secolo, quando furono realizzate le pitture del presbiterio della cattedrale e con esse i Profeti oggi in Museo (n. 1). Un elemento ulteriore, che potrebbe consentire di mettere in discussione una cronologia troppo inoltrata, è costituito dal fatto che intorno allo scadere del Duecento si registra in Emilia la comparsa di nuove soluzioni ornamentali

caratterizzate, rispetto a quelle modenesi, da un più pronunciato naturalismo.

NSC

Notizie storico-critiche

Ne sono un esempio le fasce decorative degli affreschi delle arche di San Giacomo a Bologna (si veda in particolare quella con il Cristo giudice: GIORGI 2000) e i fregi dei grandi murali provenienti da San Bartolo, oggi in Pinacoteca Nazionale a Ferrara (RICCOMINI 1973; IDEM, in Duecento ... 2000, pp. 282-284, nn. 85-86).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX

Genere

documentazione esistente

FTAZ

Nome file



FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP

Tipo

atti

FNTT

Denominazione

Atti 1902

FNTN

Nome archivio

Archivio dei Musei Civici

FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP

Tipo

atti

FNTT

Denominazione

Atti 1934

FNTN

Nome archivio

Archivio dei Musei Civici

FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP

Tipo

libro giornale

FNTT Denominazione Giornale di entrate e spese

FNTN Nome archivio Archivio dei Musei Civici

**FNT FONTI E DOCUMENTI**

FNTP Tipo inventario

FNTA Autore Ufficio Patrimonio del comune di Modena

FNTT Denominazione Inventario del Museo Civico

FNTN Nome archivio Archivio dei Musei Civici

**FNT FONTI E DOCUMENTI**

FNTP Tipo scheda storica OA

FNTA Autore Ragghianti C.L.

FNTN Nome archivio -

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2005

BIBH Sigla per citazione 00039991

BIBN V., pp., nn. pp. 30-31

BIBI V., tavv., figg. tav. II, fig. 2

**CM COMPILAZIONE**

**CMP COMPILAZIONE**

CMPD Data 2005

CMPN Nome Bosi R.